

Correva l'anno 1223 quando san Francesco d'Assisi scelse il piccolo paese montano di Greccio, affacciato sulla conca reatina, per rievocare la nascita di Gesù. Colpito dalla somiglianza di quei luoghi con quelli che aveva visto in Palestina, desiderava aiutare la gente a comprendere, attraverso un segno semplice e concreto, il mistero del Natale. Quindici giorni prima della festa, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e gli confidò il suo desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme e, in qualche modo, vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Nacque così il presepe di Greccio, una tradizione che ancora oggi ci aiuta a entrare nel cuore del Natale.

«Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi» (Gv 1,14).

È questo il significato della benedizione delle famiglie in occasione del Natale: dimorare significa sostare, attendere, contemplare. È, in fondo, il contrario del fare.

Quest'anno la benedizione manterrà la formula dello scorso anno: **si svolgerà sempre su richiesta**. L'esperienza passata ha evidenziato alcune criticità, soprattutto nel calcolo dei tempi necessari per gli spostamenti tra una prenotazione e l'altra. Alcune famiglie sono rimaste escluse a causa del prolungarsi delle visite. Quest'anno proviamo a essere più attenti e precisi: inizieremo prima, **da MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE** e visiteremo 4-5 famiglie per ogni fascia oraria proposta. Aiutateci anche voi, con comprensione e pazienza.

In occasione del Natale è tradizionalmente legata alla benedizione anche un'offerta per le necessità della parrocchia. Come sempre, è assolutamente libera: ciascuno contribuirà secondo le proprie possibilità e sensibilità. Si può utilizzare una qualsiasi busta personale, indicando «Offerta di Natale 2026», e consegnarla durante le celebrazioni oppure inserirla nella cassetta all'ingresso della chiesa.

Quest'anno vorremmo occuparci di alcune opere e finalizzare le offerte: il campo dell'oratorio al Rosario, l'impianto elettrico dell'oratorio a Bernate e, per S. Eustorgio, iniziamo a pensare alla cura della chiesa parrocchiale.

Il nostro augurio per ciascuno di voi è di godere della dimora di Dio fra noi, che ci invita a fare del nostro tempo un'occasione per ritrovare la nostra interiorità, oltre il fare e l'operare. A Natale, Dio per primo si è fatto prossimo, fratello e solidale con noi, in Gesù di Nazaret.

Auguri di cuore.

domenica 20 dicembre 2026

ore 16,00: PREGHIERA DI BENEDIZIONE
DELLE FAMIGLIE in ciascuna chiesa
parrocchiale

don Virginio, don Matteo, don Renato, don Paolo

*Ricordiamo che la scelta del giorno e dell'orario è indicativa.
Nella composizione del calendario, che verrà esposto in chiesa
settimanalmente, verranno accorpate famiglie della stessa
zona con orari simili.*

consegnare in sacristia, in ufficio parrocchiale, alle suore o ai sacerdoti

ENTRO DOMENICA 25 OTTOBRE - completare con tutti i dati indicati

COGNOME NOME _____ (SUL CITOFONO) _____

VIA _____ NUMERO _____ SCALA _____ PIANO _____ TEL. _____

GIORNO PREFERITO:
(barrare la scelta, anche più di una)

lunedì

martedì

mercoledì

venerdì

sabato

domenica

FASCIA ORARIA PREFERITA:
(barrare la scelta, anche più di una)

17,00 - 18,00

18,00 - 19,00

19,00 - 20,00

20,00 - 21,00

altro _____